

Oggetto: Approvazione della deroga relativa al progetto "Realizzazione di un percorso bike nell'area sciabile di Pradel in C.C. Molveno".

La Società Funivie Molveno-Pradel S.p.A. con nota di data 19/09/2016 (nostro prot. 4342/6.1), ha richiesto al Parco la pubblicazione all'albo del Parco dell'avvenuto deposito del progetto "Realizzazione di un percorso bike nell'area sciabile di Pradel in C.C. Molveno" al fine di ottenere la deroga urbanistica, il rilascio della deroga al Piano del Parco nonché il nulla osta alla deroga da parte della Giunta Provinciale.

Il progetto è composto da:

- relazione tecnico descrittiva;
- tav. 1) corografia - planimetria del tracciato;
- tav. 2) profilo altimetrico - sezioni tipo - punti incrocio;
- tav. 3) mappa catastale con sovrapposizione percorso scala 1:10000 - mappa catastale con sovrapposizione percorso scala 1:2000
- tav. 4) riproduzione fotografica della zona interessata scala 1:5000;
- relazione forestale;
- relazione geologica;
- relazione valutazione di incidenza.

L'opera consiste nella realizzazione di nuovi percorsi per bike (BikePark per il Downhill) nell'ambito dell'Area sciabile di Pradel; in parte l'opera proposta sborda dall'area sciabile.

L'Art. 52ter della L.P. 7/87 prevede che le Aree sciabili possono essere usate per i Bike Park i quali usano prioritariamente le piste da sci esistenti, previa autorizzazione della commissione di Coordinamento. L'Art. 15 delle NdA disciplina le zone controllate C che comprendono al loro interno le aree sciabili entro le quali sono comprese le zone attrezzate per gli sport invernali, con particolare riferimento alle piste da sci. Tale articolo non prevede la realizzazione di Bike Park.

Pertanto l'intervento per essere realizzato necessita di una deroga urbanistica ai sensi dell'art. 37.2 delle Norme di attuazione e dal combinato disposto dagli articoli 41 comma 4 e 98 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm. L'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato A del D.P.P. 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg., in attuazione dell'articolo 98 della legge provinciale 12 agosto 2015, n. 15.

Viste le Norme di Attuazione in vigore del Piano di Parco, ed in particolare:

- a) l'articolo 2.5. che fa riferimento all'art. 37 comma 3 della l.p. 1/08, che cita *"dall'entrata in vigore del Piano del Parco, cessano di avere efficacia*

gli strumenti urbanistici vigenti di grado subordinato al Piano Urbanistico provinciale e che, pertanto, ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, qualsiasi opera deve risultare conforme al PdP";

- b) *l'articolo 37.2 che prevede "per il tramite dei Programmi annuali di gestione si può eccezionalmente derogare alle indicazioni del PdP solo per interventi relativi ad opere pubbliche o di interesse pubblico nei casi e con le modalità di Legge".*

Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), articolo 41, comma 4, articolo 98, comma 1, 2, 3, 4 e 5, l'articolo 97, comma 3.

Considerato che:

- sono stati esaminati, attentamente, gli elaborati progettuali in atti;
- nell'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di Gestione" adottato dal Comitato di Gestione del Parco con deliberazione n. 7 di data 29 luglio 2016 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione 1597 di data 16 settembre 2016, è stata inserita la proposta di deroga in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
 - venga modificato il percorso 1 a valle di Malga Tovre nei pressi dell'intersezione della pista dismessa ora strada di accesso alla vasca dell'acquedotto, evitando i due tratti in traverso nel bosco e mantenendo il percorso in corrispondenza della pista dismessa e nel suo margine destro; la finalità di questa prescrizione sta nell'esigenza di evitare di interessare una zona defilata e meno disturbata rispetto all'attuale sistema piste e strade e di rispettare la coerenza con le previsioni dell'Art. 52ter della L.P. 7/87 sopra citato (si veda allegato immagine 1);
 - dove necessarie opere di contenimento, queste vengano realizzate con tronchi incrociati (arce) o scogliere a massi naturali utilizzando esclusivamente materiale locale senza l'aggiunta di calcestruzzo;
 - il materiale da utilizzare per eventuali ricariche del fondo del percorso deve provenire dalla risulta degli scavi effettuati in loco, oppure rispettare la matrice geologica calcarea;
 - nel punto di maggior pendenza laterale del versante lungo il percorso 3 al margine delle proprietà private nei pressi del raccordo con la pista di esbosco forestale su proprietà comunale, il percorso in traverso venga realizzato con strutture in legno tipo passerella (north shore) senza operare scavi e riporti in un tratto dove, data la forte pendenza, comporterebbero fronti di scavo eccessivi (si veda allegato immagine 2);
- con nota del Direttore dell'Ufficio Biotopi e Rete Natura di data 5/02/2016 (prot. n. 568 dd. 8/02/2016) è stato comunicato che il procedimento di valutazione di incidenza si è concluso con esito positivo, in quanto le modalità di realizzazione degli interventi, così come illustrato nell'allegato B, consentono di escludere incidenze significative sugli Habitat e le specie della ZSC "Dolomiti di Brenta";
- il documento: "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione" sostituisce il

Programma Annuale di Gestione per quanto riguardano le materie urbanistiche;

- l'opera si deve intendere in contrasto con la destinazione di zona pertanto la procedura si concluderà con la deliberazione della Giunta provinciale che rilascia il nulla osta ai sensi dell'art. 98 della legge provinciale n. 15 di data 04 agosto 2015;
- con deliberazione n. 2248 di data 4 ottobre 2016 la Commissione di coordinamento ha concesso alla Società Funivie Molveno-Pradel S.p.A. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto con prescrizioni. La deliberazione della Commissione comprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 41 comma 4 della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
- ai sensi dell'art. 97 comma 3 della L.P. n. 15/2015 s.m, dal 25 ottobre al 18 novembre 2016 la richiesta di deroga è stata pubblicata all'Albo del Parco Naturale Adamello Brenta, con la possibilità di terzi di consultare il progetto presso l'Ufficio Tecnico - Ambientale del Parco e presentare eventuali osservazioni; in tale periodo di pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione in merito.

Rilevato che l'opera ha valenza e interesse pubblico e l'intervento proposto sia vantaggio per un offerta di turistico, con ricadute economiche su l'intera collettività della Comunità.

Si propone di

- a) autorizzare, per le motivazioni sopraccitate, la realizzazione di un percorso bike nell'area sciabile di Pradel in C.C. Molveno, in deroga all'art. 15 del Piano del Parco, secondo quanto previsto dal progetto depositato, ed ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 41, comma 4, 98 e 97 della L.P. n. 15/2015;
- b) subordinare l'autorizzazione in deroga alle prescrizioni previste dalla Commissione di coordinamento e alle seguenti prescrizioni:
 - venga modificato il percorso 1 a valle di Malga Tovre nei pressi dell'intersezione della pista dismessa ora strada di accesso alla vasca dell'acquedotto, evitando i due tratti in traverso nel bosco e mantenendo il percorso in corrispondenza della pista dismessa e nel suo margine destro; la finalità di questa prescrizione sta nell'esigenza di evitare di interessare una zona defilata e meno disturbata rispetto all'attuale sistema piste e strade e di rispettare la coerenza con le previsioni dell'Art. 52ter della L.P. 7/87 sopra citato (si veda allegato immagine 1);
 - dove necessarie opere di contenimento, queste vengano realizzate con tronchi incrociati (arce) o scogliere a massi naturali utilizzando esclusivamente materiale locale senza l'aggiunta di calcestruzzo;
 - il materiale da utilizzare per eventuali ricariche del fondo del percorso deve provenire dalla risulta degli scavi effettuati in loco, oppure rispettare la matrice geologica calcarea;
 - nel punto di maggior pendenza laterale del versante lungo il percorso 3 al margine delle proprietà private nei pressi del raccordo con la pista di esbosco forestale su proprietà comunale, il percorso in traverso venga realizzato con strutture in legno tipo passerella (north shore) senza operare scavi e riporti in un tratto dove, data la forte pendenza,

comporterebbero fronti di scavo eccessivi (si veda allegato immagine 2);

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale n. 15 di data 4 agosto 2015;
- visto il Piano del Parco vigente;
- vista la legge provinciale n. 8 di data 15 marzo 1993;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modificazioni;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare, per le motivazioni sopraccitate, la realizzazione di un percorso bike nell'area sciabile di Pradel in C.C. Molveno, in deroga all'art. 15 del Piano del Parco, secondo quanto previsto dal progetto depositato, ed ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 41, comma 4, 98 e 97 della L.P. n. 15/2015;
2. di subordinare l'autorizzazione in deroga alle subordinazioni previste dalla Commissione di coordinamento e alle seguenti prescrizioni:
 - venga modificato il percorso 1 a valle di Malga Tovre nei pressi dell'intersezione della pista dismessa ora strada di accesso alla vasca dell'acquedotto, evitando i due tratti in traverso nel bosco e mantenendo il percorso in corrispondenza della pista dismessa e nel suo margine destro; la finalità di questa prescrizione sta nell'esigenza di evitare di interessare una zona defilata e meno disturbata rispetto all'attuale sistema piste e strade e di rispettare la coerenza con le previsioni dell'Art. 52ter della L.P. 7/87 sopra citato (si veda allegato immagine 1);
 - dove necessarie opere di contenimento, queste vengano realizzate con tronchi incrociati (arce) o scogliere a massi naturali utilizzando esclusivamente materiale locale senza l'aggiunta di calcestruzzo;

- il materiale da utilizzare per eventuali ricariche del fondo del percorso deve provenire dalla risulta degli scavi effettuati in loco, oppure rispettare la matrice geologica calcarea;
 - nel punto di maggior pendenza laterale del versante lungo il percorso 3 al margine delle proprietà private nei pressi del raccordo con la pista di esbosco forestale su proprietà comunale, il percorso in traverso venga realizzato con strutture in legno tipo passerella (north shore) senza operare scavi e riporti in un tratto dove, data la forte pendenza, comporterebbero fronti di scavo eccessivi (si veda allegato immagine 2);
3. di prendere atto che il procedimento in oggetto si concluderà con il rilascio del nulla osta alla deroga da parte della Giunta Provinciale tramite propria deliberazione;
 4. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 97, comma 3 della legge provinciale n. 15 di data 4 agosto 2015 e ss.mm., dal 25 ottobre 2016 al 18 novembre 2016 è stata pubblicata all'Albo del Parco Naturale Adamello Brenta, la richiesta di deroga con la possibilità a terzi di consultare il progetto presso l'Ufficio Tecnico - Ambientale del Parco e che in tale periodo non è pervenuta nessuna osservazione in merito;
 5. di trasmettere al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento il presente provvedimento nonché alla Società Funivie Molveno-Pradel S.p.A. in quanto parte interessata;
 6. di dare atto che contro il presente provvedimento, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta esecutiva, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi l.p. 23/1992;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè

